

Il Cortile Piccolo



...nessun altro spazio, area, luogo della Scuola e' rimasto nei secoli esattamente lo stesso come il Cortile Piave o Pianetto Piccolo...insomma il Cortile Piccolo, termine solo apparentemente riduttivo con cui con criterio metrico lo si distingue dal piu' frequentato Cortile Grande, che ha invece subito completamenti, rimaneggiamenti, innalzamenti ...Eppure questo spazio quasi abbracciato dai muri irregolari dell' antico noviziato, conserva forse per questo intatte vicende e storie che nessuna cerimonia pubblica potra' mai rappresentare, nessuna ricorrenza potra' mai commemorare, nessuna circolare potra' mai cancellare...Il Cortile Piccolo, a parte rari e fugaci momenti concelebrativi o mondani, rimarra' per sempre il mare della Scuola, perche' verso di lui confluiscono le scalette, lo scalone, persino i sotterranei, e con essi la sua intera vita ...Su di esso affacciano le finestre delle camerate dove impenitenti anziani snobbavano distrattamente affacciati le adunate del mattino, a battaglione schierato...Su di esso ammettono le grate dei sotterranei, il portone della chiesa...sul suo dimesso selciato si sono svolte le piu' meravigliose e inenarrabili vicende di vita di migliaia di allievi, quelle che nessun diploma, certificato o RI potra' mai riferire...Le beffe efferate delle incursioni, le adunate serali degli inverni piu' rigidi, avvolte in mulinelli di vento freddo, e quelle delle primavere dal cielo azzurro di Napoli...La consegna di centinaia di testimonianze d' affetto e di tradizione, fatte di spadini, papielli, stecche, due pizzi...Se in silenzio ne percorri i pochi metri quadri nelle sere d'estate potrai sentire ancora le note del CANTO DELL' ADDIO e scorgerai decine di piccole fiamme disposte a N...Attorno a te ti sembrera' di vedere migliaia di visi che ti guardano con lo stesso sorriso affettuoso di allora...e ti sbaglierai, perche' essi... saranno li' per davvero...!

Renato Benintendi 1973-76